

CONTEST:
VERDE SPERANZA. LA NATURA RICREA LA CITTÀ
“AMBIENTE”

Nell'ambito del progetto *Paesaggi Antropici* sostenuto da *Laboratorio di Creatività Contemporanea* (2024-2026) e promosso dalla *Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura*, **Officine Fotografiche Roma** lancia il contest *Verde speranza. La natura ricrea la città*.

Il contest ha due declinazioni, o temi, con scadenze diverse: **AMBIENTE** e **URBAN**.
Il primo ad essere lanciato è **AMBIENTE**, mentre a fine 2025 sarà la volta del tema **URBAN**.

In un mondo sempre più urbanizzato e dominato dal cemento, il rapporto tra uomo e ambiente si trova a un bivio cruciale. La città, spesso vista come simbolo del progresso umano, è diventata teatro di un'interazione complessa con la natura: una convivenza fatta di conflitti, adattamenti e sorprendenti rinascite.

Con questo contest vogliamo invitare a raccontare attraverso le immagini la forza resiliente della natura che, anche negli angoli più inaspettati delle nostre città, si riappropria dei suoi spazi e ricrea un dialogo con l'uomo. È un racconto fatto di crepe nell'asfalto, radici che spaccano il cemento, rampicanti che avvolgono palazzi e fiori che sbocciano nei luoghi più impensati.

Il progetto nasce come supporto alla sostenibilità ambientale. Il nostro mondo è in continuo cambiamento, negli ultimi anni il tema ambientale ha indiscutibilmente riscosso una maggiore sensibilizzazione, soprattutto tra le nuove generazioni, e questo contest vuole proporre un'ulteriore spinta nella giusta direzione, affinché l'uso dell'immagine possa contribuire a una cultura visiva in cui il rispetto per l'ambiente diventi una delle nostre priorità.

REGOLAMENTO

ARTICOLO 1 - Organizzatore

Officine Fotografiche Roma (di seguito denominato come “organizzatore”) nell'ambito del progetto *Paesaggi Antropici*, sostenuto da Laboratorio di Creatività Contemporanea, promosso dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura.

ARTICOLO 2 – Il contest

Il tema del contest è la natura che si riappropria dello spazio urbano. Raccontare attraverso i propri scatti come la natura non si arrende: come si insinua e resiste, trovando la sua strada in un paesaggio che l'uomo credeva di aver fatto suo.

Invitiamo ad osservare il verde in città, ma un verde non riconosciuto, non preso in considerazione, apparentemente invisibile. Si parla non del verde “convenzionato” dei giardini, dei parchi o delle aree attrezzate, non di un verde di quella natura organizzata, allestita e istituita dall'uomo, ma quel verde ribelle, anarchico che cresce a dispetto dell'uomo, che sceglie spazi, crepe, fessure lasciate incustodite: si slancia dalle fessure dei marciapiedi, prorompe nelle aiuole e nei terreni incolti, addobba ruderi e manufatti abbandonati. Frammenti di quello che Gilles Clément chiama *Terzo paesaggio*, uno spazio residuo, sia rurale che urbano, e l'incolto: i cigli delle strade e dei campi, i margini delle aree industriali. Un territorio improduttivo e perciò ignorato o malvisto dalla società, ma rifugio e incubatore prezioso di biodiversità in ambiente urbano. Un *terzo paesaggio* che condiziona il futuro di noi tutti, una lettura diversa e una valorizzazione di quei luoghi abitualmente trascurati.

Si chiede che le immagini siano una riflessione visiva sulla convivenza uomo-ambiente:

- Il conflitto tra progresso urbano e sostenibilità naturale.
- La resilienza della natura che si adatta e cresce nei luoghi più ostili.
- La speranza di un futuro in cui città e natura possano coesistere in armonia.

Le fotografie possono raccontare tanto la bellezza selvaggia che emerge dal caos cittadino quanto il disagio di un equilibrio spezzato.

ARTICOLO 3 - Modalità di partecipazione

I partecipanti dovranno inviare 5 (cinque) fotografie. I file dovranno essere denominati con il cognome dell'autore seguita dalla prima lettera del nome e il numero progressivo della foto (es.: BianchiM_01.jpg).e inseriti in una cartella denominata con *Cognome_Nome* in formato **.zip**.

Specifiche dei file e richiesta dati:

i file dovranno essere inviati in formato **.JPG** (non si accettano file in TIFF, PSD o Raw) - dimensione massima del file: 20 MB (risoluzione 200dpi - dimensioni lato lungo minimo 3000 pixel) e con le captions nel *File Info*.

Condizioni richieste:

l'organizzatore si riserva il diritto di escludere dal contest le fotografie nel caso non si rispettino le seguenti condizioni: le fotografie non siano scattate dal partecipante in persona o vi siano dubbi sui diritti d'autore della fotografia; - le immagini siano ritenute dalla giuria eticamente non corrette o abbiano potuto arrecare danno a persone, animali, cose o ambiente; - in caso di ritratti e di persone riconoscibili nelle proprie immagini non sia allegata la liberatoria debitamente firmata dai soggetti ripresi; - mancanza dei crediti degli autori degli scatti e della liberatoria firmata dai soggetti beneficiari o dai detentori di eventuali diritti sulle stesse; - il partecipante non adempie alle condizioni richieste per partecipare al concorso.

ARTICOLO 4 – Termini di partecipazione

L'iscrizione è gratuita e le fotografie dovranno pervenire **entro le 23.59 CET di 01 marzo 2025**. Per partecipare alla selezione si dovranno caricare le immagini sul sito di Officine Fotografiche Roma, dopo essersi registrati e iscritti al contest. Per registrarsi basta andare sulla pagina CALL FOR ENTRY e successivamente selezionare il contest **Verde Speranza**. Questo il link diretto: <https://roma.officinefotografiche.org/call-for-entry/verde-speranza/>

I partecipanti concedono gratuitamente all'Associazione Officine Fotografiche Roma l'uso delle opere e dei testi rilasciati al contest, per la promozione e comunicazione, sia del progetto che del contest stesso, nelle sue varie forme (sito web, social, ecc.).

ARTICOLO 5 - Partecipanti

Il concorso è aperto a tutti i fotografi, professionisti e non. Possono partecipare al concorso persone fisiche maggiorenni. Coloro che non hanno ancora compiuto i 18 anni possono partecipare esclusivamente con autorizzazione scritta dei genitori o del tutore legale (da allegare alle fotografie).

ARTICOLO 6 - Premio e visibilità

Una giuria selezionerà le immagini ritenute meritevoli e le più rispondenti al tema verranno condivise sui canali dell'organizzatore e proiettate a giugno 2025 come fonte di ispirazione per una jam session musicale, dando vita a una nuova narrazione del rapporto tra uomo e natura.

I finalisti del tema *Ambiente* saranno inoltre in mostra nello spazio di Officine Fotografiche Roma nel settembre (o ottobre) del 2026 insieme ai finalisti del tema *Urban*.

Il contest sarà lanciato anche sui social con i due hashtag, uno a tema ambientale (AMBIENTE) e l'altro a tema urbano (URBAN).

ARTICOLO 7 - Vincitori

I nomi dei finalisti del tema *Ambiente*, saranno resi noti il entro il 20 marzo 2025 e saranno comunicati con pubblicazione sul sito web di Officine Fotografiche Roma – Via Giuseppe Libetta 1 - Roma, oltre che sulle pagine social dell'organizzatore.

ARTICOLO 8 - La giuria

La commissione giudicatrice del concorso sarà nominata dall'organizzatore. La decisione della giuria sarà definitiva e inappellabile.

ARTICOLO 9 - Regole vincolanti

L'organizzatore non risponde degli eventuali errori riguardanti la consegna delle fotografie (mal funzionamento internet, mancato caricamento delle fotografie, errori tecnici ed informatici...). Il concorrente che partecipa al contest garantisce di essere titolare di tutti i diritti materiali e d'autore della fotografia e li cede pienamente fornendo all'organizzatore il consenso irrevocabile alla pubblicazione, esposizione, stampa e distribuzione della fotografia su tutti i media (stampa, internet, profili social, ...), senza alcun diritto a risarcimenti o pagamenti. Allo stesso tempo il partecipante rinuncia al suo diritto di verifica, approvazione o a qualsiasi contestazione all'uso della fotografia, che sarà sempre pubblicata accompagnata dal nome dell'autore.

ARTIOLO 10 - Protezione dei dati personali

I dati personali acquisiti dall'organizzatore verranno tutelati e utilizzati in conformità alla legge, esclusivamente ai fini per i quali sono stati raccolti e non verranno ceduti a terzi.

Con questo contest si spinge ad indagare con creatività la natura del *verde marginale* cercando di sviluppare uno sguardo nuovo, cercando di raccontare insieme la storia di una città che riscopre il proprio ambiente. Unisciti a noi e contribuisce a far emergere il valore della natura anche nei luoghi più urbanizzati.

Evento realizzato nell'ambito del progetto *Paesaggi Antropici* sostenuto da *Laboratorio di Creatività Contemporanea*, promosso dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura.



Direzione Generale
Creatività Contemporanea

Laboratorio di
Creatività
Contemporanea

